

Apud serenissimum imperatorem instabo, quoad potero, ut, si non iret personaliter, mittat aliquos idoneos; optinerem facilius, si haberem modum etcetera.¹

Orig. all'Archivio segreto pontificio. Armar. 39, tom. 10, f. 3.

45. Papa Pio II ad Aquila.²

Roma, 10 giugno 1461.

Forte breve di rampogna con frasi bibliche: «Erexisitis cornua vestra in regem vestrum». Alla fine il papa minaccia gli Aquilani.

Lib. brev. 9, f. 187b-188. Archivio segreto pontificio.

46. Papa Pio II a Amico Agnifilo, vescovo di Aquila.³

Roma, 10 giugno 1461.

«De iis que Aquilani in dies contra regem suum et contra Romanam ecclesiam faciunt non caret tua fraternitas crimine. Tu cum prudens sis et auctoritatem in populo habeas, non putaris facere quod ad tuum officium pertinet. . . ». Segue un'esortazione a cambiarsi. Scrive in pari tempo agli Aquilani:⁴ ora egli può mostrare se è pel papa: rinfacci agli Aquilani i loro errori.

Lib. brev. 9, f. 188b. Archivio segreto pontificio.

47. Bartolomeo Bonatto alla marchesa Barbara di Mantova.⁵

Roma, 29 giugno 1461.

Riferisce sulla canonizzazione di Caterina da Siena e su Giorgio Podiebrad.⁶ «Heri qui a li merli del castello fureno impichiati dui del quelli fanti del castellano, uno Senese et l'altro de Urbino⁷ et uno per li piedi, l'altro pur per il collo; fu una grande demonstratione. . . se dice voleano tore il castello. . . ».

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

¹ BACHMANN: formam.

² Cfr. sopra p. 91.

³ Cfr. sopra p. 91.

⁴ V. n. 45.

⁵ V. sopra p. 86.

⁶ V. sopra p. 190 e 163.

⁷ Su questo adoratore del sole vedi AEN SYLV. Opp. 289.